

TRIBUNALE DI NAPOLI - SEZIONE FALLIMENTARE
CHIAR.MO G.D. DR. MARCO PUGLIESE GIUDICE DELEGATO
FALLIMENTO O.C.E.T.

Officine Campane Elettro Telefoniche s.r.l. in liquidazione
(fall. n. 1/2010)

*** **

Istanza

Il sottoscritto avv. Donatella Caramico D'Auria, curatore del fallimento in epigrafe,

premess

che, all'attivo della procedura, veniva acquisito il seguente bene immobile, sito in Giugliano in Campania (NA):

- stabilimento industriale adibito alla produzione di componenti ed apparecchiature per linee telefoniche, ubicato in agro del Comune di Giugliano in Campania (NA) zona ASI di Napoli – via Circumvallazione Esterna di Napoli piano T-S1 su di un suolo di mq. 6.787, avente accesso da strada di penetrazione consortile, costituito dai seguenti corpi di fabbrica:

a) fabbricato industriale costituito da un piano seminterrato composto da magazzino e servizi igienici e da un piano terra composto di un ampio locale lavorazioni di 2.406,94 mq;

b) palazzina uffici di 308,76 mq.;

c) aree coperte di 698,80 mq.;

d) aree scoperte esterne desinate a manovra e parcheggio di 3.146,50 mq;

e) tettoia in ferro e lamiera di 268 mq;

il tutto riportato:

l) nel Catasto Terreni del Comune di Giugliano in Campania (Na), via Circumvallazione Esterna di Napoli n. T-S1 nel seguente modo:

- foglio 26, particella 166, superficie are 7,75, qualità frutteto, classe 2, r.d. 1.39.912, r.a. 1.20.925;

- foglio 26, particella 167, superficie are 31.30, qualità sem. arb., classe 2, r.d. 1.104.855, r.a. 1.59.470;

- foglio 26, particella 168, superficie are 0.24, qualità frutteto, classe 2, r.d. 1.1.236, r.a. 1.648;

- foglio 26, particella 170, superficie are 25.93, qualità frutteto, classe 2, r.d. 1.133.539, r.a. 1.70.011;

- foglio 26, particella 119, superficie are 2.65. 2



II) nel N.C.E.U. del Comune di Giugliano in Campania (Na) alla partita 9129, foglio 26, particella 167, cat. D7, r.c. € 22.362,58, indirizzo via Circumvallazione Esterna di Napoli, piano T-S1;

- che, con provvedimento in data 3.3.2025, la S.V. autorizzava la vendita del bene (all. n. 1);

- che, come rappresentato alla S.V., in data 17.2.2025 veniva notificato alla scrivente verbale di sequestro preventivo d'urgenza ex art. 321 c.p.p. del capannone e dell'area perimetrale di pertinenza da parte della Guardia Costiera di Pozzuoli che, nell'ambito di un accertamento relativo a società terza, avente un capannone industriale adiacente a quello acquisito alla procedura, ha sottoposto a sequestro preventivo l'intero capannone della società fallita in uno all'area perimetrale per la presenza di *"rifiuti promiscui, di vario genere, anche pericolosi, ammassati alla rinfusa"* (all. n. 2);

- che, con decreto in data 24/25.2.2025, il GIP del Tribunale di Napoli Nord, dr. Stefania Amodeo, convalidava l'iniziativa assunta dalla P.G. e disponeva il sequestro di quanto sottoposto a vincolo dalla P.G. (all. n. 3);

- che, all'esito di sopralluogo effettuato unitamente alla Guardia Costiera, alla Direzione Provinciale Arpa Campania ed all'Asl Napoli 2, tenuto conto della necessità di provvedere allo smaltimento del materiale presente all'interno del capannone, su istanza della scrivente, assistita dall'avv. Della Pietra, il P.M. disponeva il dissequestro temporaneo del capannone e dell'area perimetrale di pertinenza, al fine di consentire l'accesso a ditte specializzate per la visione dei beni;

- che, effettuati gli accessi con le ditte specializzate, alla scrivente sono pervenuti di spesa per lo smaltimento del materiale;

- che tuttavia la procedura, allo stato, non dispone di fondi per provvedere al pagamento;

tanto premesso, il sottoscritto curatore

chiede

che la S.V., ove d'accordo, autorizzi la curatela ad instare al P.M. al fine di ottenere autorizzazione alla vendita del bene acquisito alla procedura ed in sequestro, condizionata allo smaltimento di tutto il materiale ivi rinvenuto.

Con osservanza.

Napoli, 22.9.2025

Il curatore

avv. Donatella Caramico D'Auria

